

Statuto:

****Statuto dell'Associazione Italiana Grande Guerra (AIGG)****

1.1 È costituita l'Associazione denominata "Associazione Italiana Grande Guerra (AIGG)".

1.2 L'Associazione ha sede legale in via Giulio Ferrari 11, Lavis (TN) CAP 38015, e potrà istituire sedi operative e distaccamenti in altre località, sia in Italia che all'estero.

****Articolo 2: Scopi e Finalità****

2.1 L'Associazione è apolitica, apartitica e senza fini di lucro. Ha lo scopo di:

- a) Promuovere la conoscenza e la divulgazione della storia militare della Prima Guerra Mondiale, con particolare attenzione alle vicende che hanno coinvolto il territorio italiano.
- b) Organizzare e realizzare attività didattiche e di sensibilizzazione storica nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso conferenze, seminari, proiezioni e incontri tematici.
- c) Curare l'allestimento di mostre, esposizioni e musei temporanei o permanenti, volti a illustrare aspetti specifici della Grande Guerra e la sua eredità storica e culturale.
- d) Promuovere e supportare ricerche storiche, archeologiche e militari, anche attraverso l'uso di strumenti come il metal detector, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei beni culturali.
- e) Collaborare con enti pubblici, istituti scolastici, musei, e altre associazioni culturali e storiche per la realizzazione di progetti di interesse comune.

****Articolo 3: Attività dell'Associazione****

3.1 Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) Organizzazione di corsi, conferenze, seminari, proiezioni e laboratori didattici rivolti a studenti, insegnanti e al pubblico generale.
- b) Realizzazione e gestione di mostre ed esposizioni, anche itineranti, su temi legati alla Prima Guerra Mondiale.
- c) Pubblicazione di libri, riviste, articoli, bollettini e materiale didattico inerente la Grande Guerra e i suoi protagonisti.
- d) Ricerche sul campo in aree storicamente rilevanti della Prima Guerra Mondiale, utilizzando il metal detector e altre tecniche di ricerca, sempre nel rispetto delle leggi vigenti.
- e) Recupero e conservazione di reperti storici, nel rispetto delle leggi sulla tutela dei beni culturali.
- f) Collaborazione con enti pubblici e privati per la valorizzazione di siti storici legati alla Grande Guerra.
- g) Organizzazione di visite guidate a luoghi storici della Prima Guerra Mondiale, sia in Italia che all'estero.

****Articolo 4: Soci****

4.1 Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono gli scopi e le finalità, dopo essere stata approvata la loro entrata dal consiglio direttivo.

Per essere ammessi a soci è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:

- Indicare nome e cognome, luogo e data di nascita e residenza;
- Dichiarare di attenersi al presente statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali; il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei

nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

- La domanda di ammissione a socio presentata da minorenne dovrà essere controfirmata dall'esercente la patria potestà, il quale rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione Culturale e risponde verso lo stesso per tutte le obbligazioni del socio minorenne.

4.2 I soci si dividono in:

- a) Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.
- b) Soci Ordinari: coloro che aderiscono successivamente e partecipano attivamente alle attività dell'Associazione.
- c) Soci Onorari: persone o enti che, per meriti particolari, sono nominati tali dall'Assemblea dei Soci.

4.3 I soci hanno il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione, di usufruire dei servizi offerti e di votare nelle assemblee.

4.4 I soci sono tenuti al rispetto del presente Statuto, al pagamento della quota associativa annuale, e a contribuire al buon nome e alla crescita dell'Associazione.

4.5 La qualità di socio si perde per espulsione, recesso o decesso. I soci possono essere sospesi. Con decisione adottata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, i soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- quando non ottemperino al presente statuto o alle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- quando in qualunque modo arrechino volontariamente danni morali o materiali all'Associazione;
- quando si rendono morosi nel pagamento delle quote associative.

4.6 Ogni socio è responsabile delle proprie azioni in qualsiasi momento, il presidente o altre eventuali cariche associative non rispondono di attività non organizzate dal direttivo. Qualsiasi tipo di attività di ricerca svolta è praticata a discrezione del soggetto che la compie e sta a lui informarsi e documentarsi su eventuali vincoli o divieti territoriali, archeologici e legali. In caso questo dovere venga a meno, l'associazione non risponde di eventuali comportamenti gravosi dell'associato, ma sarà il soggetto associato unicamente responsabile delle proprie azioni. Non rispettare questa regola può prevedere l'espulsione del socio dall'associazione, l'espulsione passerà attraverso una votazione a maggioranza nel consiglio direttivo. In caso la votazione fosse riferita ad un socio membro del consiglio direttivo, il socio in questione sarà escluso dalla votazione, l'espulsione verrà attuata solo con un esito di pareggio o maggioranza favorevole all'espulsione dei votanti presenti.

****Articolo 5: Organi dell'Associazione****

5.1 Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Segretario
- e) Il Tesoriere

5.2 ****Assemblea dei Soci****: È l'organo sovrano dell'Associazione e si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, la programmazione delle attività e l'elezione delle cariche sociali.

Esamina i casi di espulsione adottate dal Consiglio Direttivo.

5.3 ****Consiglio Direttivo****: È composto da un numero variabile di membri (da 3 a 7), eletti dall'Assemblea, e ha il compito di gestire l'Associazione secondo le linee approvate dall'Assemblea.

5.4 ****Presidente****: Il Presidente è eletto in seno al Consiglio Direttivo ed ha il compito di presiedere lo stesso. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione Culturale di fronte ai terzi e in giudizio. Nel caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice Presidente. Il Presidente cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo presidente, entro venti giorni dalla elezione di questi; di tali consegne deve essere redatto verbale e portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla sua prima riunione.

5.5 ****Segretario****: Il Segretario cura la redazione dei verbali, la tenuta dei registri sociali e l'amministrazione ordinaria dell'Associazione.

5.6 ****Tesoriere****: Il Tesoriere cura la gestione economica e finanziaria dell'Associazione, redige il bilancio annuale e tiene aggiornati i libri contabili.



****Articolo 6: Patrimonio e Risorse Economiche****

6.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative, dai contributi di enti pubblici e privati, dalle donazioni e dai proventi derivanti dalle attività svolte.

6.2 Le risorse economiche dell'Associazione sono destinate esclusivamente al perseguimento degli scopi statuari.

****Articolo 7 Il consiglio Direttivo****

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici consiglieri eletti fra i soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente, il VicePresidente e il Segretario; fissa le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio, decadano dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti, che rimangano in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso non vi siano non eletti la sostituzione spetta all'Assemblea. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. Il consigliere che, senza giustificare l'assenza, non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio direttivo viene dichiarato decaduto.

Il Consiglio è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei Consiglieri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

La riunione è valida se è presente la maggioranza dei Consiglieri; le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni riunione saranno sottoscritti da chi ha presieduto la riunione e da un Consigliere e conservati agli atti.

Il Consiglio direttivo deve:

- redigere i programmi delle attività previste dal presente Statuto, sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- redigere il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale;
- formulare l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione ;
- provvedere all'ordinaria amministrazione, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- adottare i provvedimenti di espulsione ed altri eventuali provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di Commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Le convocazioni del Consiglio devono essere effettuate con avviso da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

****Articolo 8: Scioglimento dell'Associazione****

7.1 In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, secondo le decisioni dell'Assemblea dei Soci.

****Articolo 9: Disposizioni Finali****

8.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.



Meella Bert

